



RASSEGNA STAMPA

06 febbraio 2019

INDICE

ANBI VENETO.

06/02/2019 Il Gazzettino - Rovigo Canalbianco, rinforzati gli argini	4
06/02/2019 Il Gazzettino - Padova Sicurezza idraulica, lavori da 80mila euro	5

ANBI VENETO.

2 articoli

Canalbianco, rinforzati gli argini

► Consorzio di bonifica e Genio civile impegnati in opere di messa in sicurezza delle sponde del fiume a Paolino ► Realizzata un'area di sosta a servizio dei cicloturisti e della piazzola pic-nic e ristoro prevista a bordo strada

FRATTA - PINCARA

Il Consorzio di Bonifica Adige - Po e il Genio Civile, sono impegnati in queste ultime settimane, in alcuni lavori di sistemazione, messa in sicurezza e abbellimento, delle sponde del fiume Canalbianco. Le zone interessate sono quelle di Fratta Polesine e Pincara, territori divisi da vari ponti, ma accumulati dall'aver la frazione di Paolino. Interessata anche via Frattesi-na, che conduce alla località Pizzon. Le belle giornate di sole di questa prima parte di febbraio, stanno aiutando non poco nell'esecuzione di questi lavori.

ILAVORI

Per quello che riguarda la strada arginale di via Frattesi-na, che è uno dei punti preferiti da ciclisti e pedoni, specie nelle stagioni miti, visto che trovandosi nel bel mezzo del verde della campagna frattense a ridosso del Canalbianco possono ammirare panorami suggestivi, va detto che si sta realizzando un'area di sosta, dove più avanti sorgerà la zona pic-nic e ristoro. Un'opera già realizzata dal Consorzio di Bonifica nella vicina località di Passo di Villamarzana e anche nella pista di motocross

**IL RECUPERO
AMBIENTALE
COMPRENDE
ANCHE IL RIORDINO
DELLA PRESA IRRIGUA
DI VIA ZABARELLA**

dell'isolotto verde, a Ca' Bernarda, frazione di Pincara, che si trova dall'altra parte del fiume.

Per quello invece che riguarda i lavori sulla doppia sponda di Paolino, questi fanno riferimento a interventi di messa in sicurezza, per prevenire eventuali frane e smottamenti di terreno.

Sempre nel territorio comunale di Fratta, il Consorzio ha attuato alcuni lavori di recupero ambientale, con il riordino della presa irrigua di via Zabarella.

Negli ultimi anni tra Pincara e Fratta, grazie anche al fatto che questi due paesi conterrani, facevano parte del progetto di riqualificazione dell'asse Fissero - Tartaro - Canalbianco, oltre che del progetto della pista ciclabile "Adige - Po" da Lendinara a Polesella, hanno beneficiato di altri interventi, serviti per abbellire le aree verdi di campagna.

Tra questi ci sono gli approdi per imbarcazioni, anche di grandi dimensioni, a Ca' Bernarda e al Pizzon, l'area camper e barbecue all'isolotto Verde, l'asfaltatura delle strade secondarie, destinate non solo alle auto, visto che nella maggior parte dei casi vengono utilizzate dai ciclisti. E curiosità vuole che ci siano persone le cui abitazioni si trovano giuridicamente sotto un comune, pur essendo invece vicine ad altre case appartenenti al comune limitrofo. I casi sono molteplici tra Pincara, Fratta, Villamarzana, Frassinelle, Arquà e Bosaro, solo per citarne qualcuno. Questo è derivante dai lavori eseguiti negli anni Ottanta, sul letto del fiume Canalbianco.

Marco Scarazzatti



CONSORZIO DI BONIFICA Impegnato insieme al Genio civile in lavori di sistemazione, messa in sicurezza e abbellimento delle sponde del fiume tra Fratta Polesine e Pincara



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Sicurezza idraulica, lavori da 80mila euro

►Intervento di Acque Risorgive alla “Gorna del Cavagnolo”

VILLA DEL CONTE

Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha concluso i lavori per la messa in sicurezza del nodo idraulico denominato Gorna del Cavagnolo e posto tra i comuni di Villa del Conte e San Giorgio in Bosco. Un intervento costato circa 80 mila euro realizzato per migliorare la gestione di questo importante punto di deviazione delle portate del Ghebbo Mussato.

Diverse le opere che sono state portate a termine. La prima ha riguardato la sostituzione della botte a sifone che, passando sotto il Ghebbo Mussato, assicura lo scarico di un importante fossato campestre verso il Piovego di Villabozza. Il manufatto risultava fortemente lesionato e necessitava di un intervento finalizzato a mettere in sicurezza l'area circostante in via definitiva. In corrispondenza della nuova botte è stato realizzato un ponticello con tubi scatolari per consentire il ripristino della continuità di transito ai mezzi del Consorzio di bonifica adibi-

ti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, anche lungo la sponda destra del Tergola.

Il secondo intervento ha interessato l'argine destro del Ghebbo Mussato: un tratto di circa 40 metri, compreso tra via Esenti e il ponte canale, è stato ripristinato tramite la posa di una palificata in legno rafforzata con pietrame. Si è inoltre provveduto, attraverso l'inserimento di un tubo di scarico, dotato di paratoia di interclusione, a creare un collegamento tra la canaletta Anselmi e il Ghebbo Mussato, consentendo così di scaricare parte della portata della prima nel Ghebbo, soprattutto nel periodo estivo quando da quest'ultimo si attivano molti attingimenti d'acqua per scopi irrigui.

Luca Marin



IN SICUREZZA Tecnici al lavoro sulla Gorna del Cavagnolo

